

«Chiama l'Africa» E il cuore di Parma risponde

Parma riflette sul futuro dell'Africa. E lo fa assieme ai tanti africani presenti in città e nel nostro Paese. Ieri mattina nell'auditorium dei Missionari Saveriani (viale San Martino) si è svolto il convegno «Africa ci sto anch'io». Ascoltare, programmare, camminare, costruire insieme», promosso da «Chiama l'Africa». Per l'occasione sono intervenuti numerosi relatori che hanno fatto il punto sulla situazione del continente africano e lanciato alcune proposte, tra cui la campagna della tracciabilità dei minerali.

Eugenio Melandri, presidente di «Chiama l'Africa» ha aperto i lavori, soffermandosi sulla necessità di favorire «momenti di incontro fra noi e le persone che vengono dall'Africa». «La nostra solidarietà - ha aggiunto - non può non partire dall'amicizia con gli africani che abitano nel nostro Paese». Il missionario saveriano padre Silvio Turazzi, ha ribadito l'importanza di lavorare assieme agli africani per un unico obiettivo. «Ci sentiamo impegnati in un cammino comune - ha rimarcato - fondato sui valori. L'Africa ci comunica la gioia del dono della vita, l'Occidente invece il valore e il senso della persona». Massimo Alberizzi, corrispondente del Corriere della Sera per l'Africa, ha quindi posto l'accento sulla mancanza di etica nell'economia che ruota attorno al continente africano. «Bisogna sensibilizzare l'opinione pubblica a livello internazionale - ha affermato - per fare in modo che ci sia un minimo di etica attorno al business dei diamanti, dei minerali e del petrolio».



Convegno Il tavolo dei relatori, padre Turazzi e Eugenio Melandri.

La campagna per la tracciabilità dei minerali «mira a smuovere le coscienze della gente - è stato ribadito durante l'incontro - e a far comprendere che gran parte delle guerre sono legate allo sfruttamento di queste ricchezze». Numerosi parmigiani parteciperanno inoltre al pellegrinaggio a Bukavu, in Congo, sulla tomba del vescovo Christophe Munzihirwa, assassinato

il 28 ottobre 1996 ad opera dei militari ruandesi entrati in Congo dopo il genocidio avvenuto in Rwanda nel 1994. Il pellegrinaggio si svolgerà dal 25 giugno al 7 luglio ed è promosso dai Centri Missionari Diocesani dell'Emilia Romagna. Per informazioni: Centro missionario diocesano di Bologna. Don Tarcisio Nardelli, cell. 333.2769906. Email: tnardel@libero.it. ♦ L.M.